

molto resta a lavorare, in questi tempi di incredenza in
 questa povera umile cella e centro di santità: ove Figlio Gesù
 Crocifisso colla sua divina madre in stretto colloquio coll'ami-
 sero Fra Leopoldo tua le aquilone prophete scrive sotto
 adettato di Gesù e di maria santissima; or parla d'amore, or
 parla di preghiera, or parla de peccatori di confidare nella
 misericordia di Dio; or parla di bontà di carità ^{o parli di penitenza} altissima
 di Dio, or parla de castighi se peccatori nel viaggio, or parla
 dei questi incoraggiandoli a alzarsi alla più alta perfezione
 or parla di Paradiso di grazie celesti gaudii eternali
 perché strettamente ama Dio dolcissimo bella senza pari
 Maria !!) sebbene chissà non mi presenta a te vestita di luce, ma
 luce risplenda vivissima intè la fede che noi ti abbiamo infuso
 nell'animo tuo, noi siamo alla tua presenza, mettendoti nelle ma-
 ni di Gesù e di Maria madre ^{noi} non dar ascolto a pascucci inetti non
 indagare ti basta la nostra guida

1909. Gennaio 3 Comencia dopo la santa comunione
 in cella

Figlio, ti ha gettato, amo molto stare conte a finche tu mi
 ajuti, o signore per quanto mi pare intendere, mio Dio tu sei
 potente, ed io sono capace a nulla, non andare indagare per
 via la che tu non ti arrivi mai, ma a fare la volontà del tuo
 signore arrivare a tutto, figlio mio quanto ti amo, e tu mi
 ami? ha figlio ^{mi} per quanto sia forte il tuo amore verso di me